



**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 72 DEL 28/07/2026**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) - DELIBERA ARERA N. 397 2025/R/RIF DEL 05.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029

L'anno 2026 addì 28 del mese di luglio alle ore 20:00 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale DEMURO GIUSEPPE.

Fatto l'appello nominale alle ore 20:04 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Assente
TONARELLI LUCIANA	Presente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Assente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Assente
RUSCITTI NICOLA	Presente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente
COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Presente

CESANI SILVANA	Presente
BERNASCONI SIMONA	Presente
BONFANTI MAURIZIO	Assente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Presente
AUGUSSORI LUIGI	Presente
SICHEL ROBERTO MARIA	Assente
BAGGI GIULIA	Assente
CALDERINI MAURIZIO	Presente
MAGLIO PATRIZIA	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Assente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Assente

presenti n. 24

assenti n. 9

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Minojetti Manuela, Caserini Stefano, Piacentini Simone (dalle ore 20.16), Pozzoli Simonetta, Mascheroni Marco.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- ⌘ il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:
- *) **l'art. 42** a disciplina delle *Attribuzioni dei consigli*, il quale al comma 2 prevede che «2. *Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:*
(Omissis)
b) *programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie; (Omissis)»;*
- ⌘ il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i. recante *Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*, ed, in particolare:
- *) **l'art. 52** in tema di *Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni* il quale al **comma 1** dispone che «1. *Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.»;*
- ⌘ la L. n. 212 del 27/07/2000 recante *Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*;
- ⌘ la L. n. 388 del 23/12/2000 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)* ed in particolare:
- *) **l'art. 53** in tema di *Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni* il quale, al **comma 16**, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28/12/2001 (cd. Finanziaria 2002), dispone che «16. **Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I relativi regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;**

⌘ la L. n. 296 del 27/12/2006 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (cd. legge finanziaria 2007), e, in particolare:

*) L'art. 1 che, al comma 169, dispone che:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.**»;

⌘ il D.L. n. 201 del 06/12/2011 recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito, con modificazioni, in L. n. 214 del 22/12/2011, da ultimo modificato dal D.L. n. 34 del 30/04/2019 (c.d. *Decreto Crescita*), a sua volta convertito in L. n. 58 del 28/06/2019, ed in particolare:

*) **l'art. 13**, che, nell'ambito della disciplina sull'*Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria*, al **comma 15**, prevede, quale norma di portata generale, che:

«15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, **tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale**, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. (Omissis).»;

e al successivo **comma 15-ter** dispone che:

«15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, **le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali** diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) **acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15**, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale

conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»;

- ⌘ il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 di approvazione del «Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.» e, in particolare, l'art. 2 che, nel disciplinare la *Tariffa di riferimento*, al comma 2 prevede che:

«2. La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1.»;

- ⌘ la L. n. 147 del 27/12/2013 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)* ed in particolare l'art. 1, che, tra l'altro, ai commi 639, 651, 654, 668, e 688 dispone:

*) al **comma 639**: *«639. È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti**, a carico dell'utilizzatore.»;*

*) al **comma 651**: *«651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.»;*

*) al **comma 654**: *«654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»;*

*) al **comma 683**: *«683. **Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI** in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, (Omissis).»;*

*) al **comma 688**: *«(Omissis) Il versamento della TARI (Omissis) è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi*

elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. (Omissis) **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (Omissis). È consentito il pagamento della TARI (Omissis) in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. (Omissis)»;**

⌘ il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20/04/2017 recante *Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;*

⌘ la L. n. 205 del 27/12/2017 di approvazione del *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020* ed, in particolare, l'art. 1 che, al comma 527 espressamente prevede che:

«527. Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 (n.d.r. ossia «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, le seguenti funzioni di regolazione e controllo, (Omissis)»;

⌘ la L. n. 160 del 27/12/2019 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* ed in particolare:

*) l'art. 1, il quale, al **comma 738**, dispone che:

«738. A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

⌘ Il DL n. 228 del 30/12/2021 recante *Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*, così come convertito con modificazioni in legge n. 15 del 25/02/2022, ed, in particolare:

*) l'art. 3 recante *Proroga di termini in materia economica e finanziaria* che al comma 5-quinquies, nel testo risultante dalla modifica introdotta dall'art. 1, comma 677, della l. 199/2025, espressamente dispone che:

«5-quinquies. **A decorrere dall'anno 2022, i comuni**, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, **possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI** e della tariffa corrispettiva **entro il termine del 31 luglio di ciascun anno**. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.».

- ⌘ il vigente *Statuto Comunale* a seguito delle modifiche approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 207 del 25 novembre 2003 e dal commissario straordinario (art 27 commi 9 e 10) con deliberazione n.28 del 4 aprile 2013; pubblicato sul BURL serie Avvisi e Concorsi n. 16 del 17 aprile 2013 e all'albo pretorio dal 5 aprile al 5 maggio 2013 Esecutivo dal 6 maggio 2013.
- ⌘ il vigente *Regolamento per la disciplina delle entrate comunali*, approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 14/03/2024;
- ⌘ il vigente *Regolamento di Contabilità* approvato con deliberazione di C.C. n. 236 del 09/12/2003; il vigente *Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)* approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 29/04/2014, da ultimo aggiornato con deliberazione di C.C. n. 34 del 28/04/2026;
- ⌘ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29/04/2025 di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2025;
- ⌘ la deliberazione di C.C. n. 20 del 25/02/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e i relativi allegati;

VISTI altresì i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- ⌘ la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 recante *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*, l'allegato A *Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 MTR* ed in particolare l'Appendice 1 *Schema tipo PEF*, l'Appendice 2

Relazione di accompagnamento e l'Appendice 3 Relazione di veridicità;

- ✂ la deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 recante *Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;*
- ✂ la deliberazione n. 57/2020/R/rif del 03/03/2020 recante *Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*
- ✂ la determinazione n. 2/2020 DRIF del 27/03/2020 della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante *Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari e l'allegato 1*
- ✂ la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, recante *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);*
- ✂ la deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 recante *Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);*
- ✂ la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante *Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo Allegato A (TQRIF);*
- ✂ la deliberazione n. 68/2022/R/RIF del 22/02/2022 recante *Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM;*
- ✂ la deliberazione n. 385/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani e il relativo Allegato A;*
- ✂ la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani e il relativo Allegato A;*
- ✂ la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e il relativo Allegato A;*
- ✂ la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);*
- ✂ la deliberazione n. 465/2023/R/RIF del 10/10/2023 recante *Conferma delle misure di cui*

all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/RIF, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196;

- ✂ *la deliberazione n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 recante Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);*
- ✂ *il documento per la consultazione n. 275/2023/R/RIF del 13/06/2023 recante Orientamenti per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR- 2);*
- ✂ *la determina n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 recante Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;*
- ✂ *il documento per la consultazione n. 214/2023/R/RIF del 16/05/2023, recante Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento;*
- ✂ *la determina 02/DRIF/2021 del 4/11/2021 recante Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;*
- ✂ *la deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23/01/2024 recante Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative;*
- ✂ *la deliberazione n. 72/2024/R/RIF del 5/03//2024 recante Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della deliberazione dell'Autorità 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;*
- ✂ *la determina 2/DTAC/2024 del 16/04/2024 recante Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF, 7/2024/R/RIF e 72/2024/R/RIF;*
- ✂ *la deliberazione n. 43/2025/R/RIF del 12/02/2025 recante Chiusura dell'indagine conoscitiva,*

avviata con deliberazione dell'Autorità 41/2024/R/RIF, sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- ✂ *la deliberazione n. 57/2025/R/RIF del 18/02/2025 recante Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);*
- ✂ *il documento per la consultazione n. 180/2025/R/RIF del 15/04/2025, recante Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) - Primi orientamenti;*
- ✂ *il documento per la consultazione n. 249/2025/R/RIF del 10/06/2025 recante Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) -Orientamenti finali;*
- ✂ *la deliberazione n. 373/2025/R/RIF del 29/07/2025 recante Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani;*
- ✂ *la deliberazione n. 374/2025/R/RIF del 29/07/2025 recante Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti (RQTR) e aggiornamento della deliberazione 15/2022/R/RIF;*
- ✂ *la deliberazione n. 396/2025/R/RIF del 5/08/2025, recante Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti e il relativo Allegato A (TICSER);*
- ✂ *la deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025, recante Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;*
- ✂ *la Determina 07 novembre 2025 1/2025 – DTAC “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”*

PRESO ATTO:

- ✂ **CHE** con circolare n. 2/MF del 22/11/2019 del Ministero dell'Economie e delle Finanze ad oggetto «Art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.» il Ministero ha, tra l'altro, chiarito che:
«Gli atti relativi all'IMU, (Omissis) alla TARI, (Omissis), acquistano efficacia dalla data della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it e sono applicabili per l'anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo in virtù del richiamato disposto di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 – a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno.»;
- ✂ **CHE** IFEL ha, poi, emanato la Nota di approfondimento del 02/03/2020 avente ad oggetto *Deliberazione ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo*

DATO ATTO:

- ⌘ **CHE** il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 41 del 26/04/2022 ad approvare il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022-2025 MTR-2 ARERA e conseguentemente a determinare le tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- ⌘ **CHE** il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 33 del 23/04/2024 ad approvare il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022/2025 - revisione 2024/2025 (MTR-2 ARERA) e conseguentemente a determinare le tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- ⌘ **CHE** il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 20 del 25/02/2026 ad approvare il bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, nel rispetto del termine di cui all'art. 151 del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO:

- ⌘ **CHE**, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che, con la deliberazione 397/2025/R/RIF, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti con la relativa copertura dei costi dell'intero ciclo;
- ⌘ **CHE** la tassa sui rifiuti (TARI) è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- ⌘ **CHE** il Comune intende applicare la tariffa di cui al comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Lodi non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e il Comune di Lodi svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA MTR-3;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 744 del 03.07.2025 ad oggetto: SERVIZI DI IGIENE URBANA PERIODO 01.07.2025-30.06.2026 - AFFIDAMENTO EX ART. 76 COMMA 2 LETT. C) D.LGS 36/2023. CIG B7831D640D;
- la delibera di Giunta comunale n. 112 in data 25.06.2026 ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI

ACCESSORI DI PULIZIA. CUP E19I25000410007 con cui la Giunta comunale ha approvato il progetto del nuovo servizio di igiene urbana;

- la determinazione dirigenziale n. 695/2026 all'oggetto: AVVIO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 71 E 108 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL NUOVO SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA CUP E19I25000410007.

- la determinazione dirigenziale n. 716 del 30.06.2026 ad oggetto: SERVIZIO DI IGIENE URBANA. PROROGA TECNICA DELL'AFFIDAMENTO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 744/2025 PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DI SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE NON INTERROMPIBILE. CIG BC38EE893D.

VISTA la nota pervenuta in data 20/04/2026, prot. n. 24600 con la quale il Gestore Aprica SpA ha inviato il P.E.F. grezzo costituito dai seguenti allegati:

1) Tool di calcolo: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2026-2029;

2) relazione di accompagnamento;

3) Fascicolo bilancio al 31/12/2024;

4) dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) previa approvazione del PEF quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO dei contenuti della delibera di Consiglio Comunale n.40/2022 in cui è stato determinato lo schema regolatorio I "Livello quantitativo minimo" per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativa al servizio rifiuti vigente dal 01 gennaio 2023 di cui alla Delibera n.15/20227R/RIF del 18 gennaio 2022 dell'Autorità di regolazione per l'energia e l'ambiente (ARERA) con la quale è stato adottato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)

CONSIDERATO CHE il Comune, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 1 comma 653 della L. 147/2013, nella determinazione dei costi relativi al servizio di cui al comma 654, si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard, seguendo le istruzioni presenti nelle "*Linee guida interpretative*" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo

utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATA la determinazione in data 31/12/2025 n. 1761 con la quale è stato affidato alla ditta Maggioli SpA, il servizio di supporto per la redazione del Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana, in attuazione delle disposizioni di ARERA per quanto di competenza del Comune quale ETC;

RICHIAMATA la nota n. 42357 del 11/06/2026 trasmessa al gestore Aprica SpA ed avente ad oggetto “APPLICAZIONE ART.4.5 DELLA DELIBERA ARERA 397/2025 – RIDETERMINAZIONE VALORI PEF 2026–2029 (MTR-3)”;

DATTO ATTO che non è pervenuta alcuna richiesta di confronto tecnico da parte del Gestore, rispetto alla nota sopramenzionata per cui si considera accettazione per silenzio assenso;

VISTO l'allegato “Piano Finanziario pluriennale 2026-2029”, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif “MTR-3” e alla determina ARERA 1/2025/DTAC/ del 7 novembre 2025, predisposto sulla base del “PEF grezzo” elaborato dal soggetto gestore del servizio con successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi

■ per il **2026**, il costo complessivo del servizio di **euro 8.552.121,00** di cui: costi del Comune **euro 2.462.121,00** e costi del soggetto gestore **euro 6.090.000,00** (oltre IVA al 10%) a cui devono essere aggiunti/detratti:

Contributo MIUR	- € 99.329,00
Entrate da recupero evasione	- € 817.338,00
Spese per avvio a recupero	+ € 211.499,00
Totale	€ 7.846.953,00

■ per il **2027** un costo complessivo di **euro 8.662.831,00** di cui: costi del Comune **euro 2.534.276,00** e costi del soggetto gestore **euro 6.128.555,00** (oltre IVA al 10%) a cui devono essere aggiunti/detratti:

Contributo MIUR	- € 85.648,00
Entrate da recupero evasione	- € 709.172,00
Spese per avvio a recupero	+ € 211.499,00
Totale	€ 8.079.509,00

DATO ATTO che sull'importo della Tassa sui Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia di Lodi;

TENUTO CONTO:

⌘ **CHE** al fine di garantire adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio, è stato conferito incarico di validazione del Piano economico finanziario 2026-2029 alla società AnciLab Srl Società Benefit, come da determinazione del Servizio Tributi n. 597 del 10/06/2026;

VISTO il Piano economico finanziario per il quadriennio 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e costituito dai seguenti atti:

- Tool di calcolo di cui all'All. 1 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, elaborato ai sensi dell'art. 29 del MTR-3;
- relazione di accompagnamento, di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025;
- dichiarazioni di veridicità per i gestori e per i Comuni, di cui agli Allegati n. 3 e 4 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025;

VISTO il report di validazione del PEF 2026-2029 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) da parte della società AnciLab, pervenuto in data 01/07/2026 e dato atto che lo stesso conclude con esito positivo la verifica effettuata dei seguenti aspetti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con riferimento ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti;
- l'equilibrio economico finanziario della gestione;
- gli elaborati costituenti il PEF 2026-2029 sopra descritti;

VISTO il verbale della seduta della Commissione Consiliare permanente “Ambiente e Territorio” del 09/07/2026 di trattazione di quanto oggetto del presente provvedimento – Allegato 8;

ACQUISITI i pareri dei Responsabili dei Settori competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (P E F) 2026–2029, calcolato secondo il Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3), validato dalla società AnciLab Srl Società Benefit,, (incaricata da questo ente con determinazioni n. 597 del 10/06/2026) sulla base dei dati forniti dai gestori (Comune di Lodi ed_Aprica SpA), in conformità con quanto stabilito nella deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5/08/2025, ai sensi del metodo MTR-3, il cui importo complessivo per l’anno 2026 risulta essere di **euro 7.635.455,00** e per l’anno 2027 di euro **7.868.011,00** (già diminuito delle detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025), costituito dai seguenti allegati:
 - All. 1_Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 – Foglio PEF
 - All. 2_Relazione di accompagnamento;
 - All. 3_Bilancio Gestore Aprica SpA al 31/12/2024;
 - All. 4_Dichiarazione di veridicità del Gestore Aprica SpA;
 - All. 5_Dichiarazione di veridicità del Comune di Lodi;
 - All. 6_Relazione Validazione PEF 2026/2029;
 - All. 7_Dichiarazione di Veridicità del Dirigente U.O. 3 Ing. Giovanni Ligi e del Dirigente U.O. 5 Dott. Massimiliano Alberto Giani
- 2) di dare atto che il valore del PEF 2026-2029 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5/08/2025;
- 3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui all’art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra-periodo, necessaria a seguito dell’affidamento del nuovo servizio approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 112 in data 25.06.2026 e per l’affidamento del quale è attualmente in corso la procedura di evidenza pubblica attivata con determinazione dirigenziale n. 695/2026.
- 4) di dare atto che il Piano Economico Finanziario 2026-2029, la Relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità del gestore e del legale rappresentante dell’Ente e la validazione

del PEF devono essere trasmessi, a cura del Servizio Tributi, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

- 5) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che i presenti sono **n. 26** essendo entrati dopo l'appello i consiglieri Nardone (alle ore 20.14), Maggi (alle ore 20.20) ed essendo uscita la consigliera Cesani Silvana (alle ore 21.24) successivamente rientrata (alle ore 21.29), la consigliera Casanova Sara (alle ore 21.29) rientrata alle ore (21.53) e il presidente Uggè (alle ore 21.29) successivamente rientrato (alle ore 21.42)

Prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione, alle ore 23.14 escono dall'aula i consiglieri Maggi e Ferri Eleonora = presenti **n. 24**

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *assessore Caserini* il quale illustra il provvedimento in oggetto, alle ore 23.15 esce momentaneamente dall'aula il presidente Uggè e viene sostituito alla presidenza della seduta di consiglio comunale dal consigliere anziano Merola = presenti **n. 23**, *Tonarelli Luciana*, alle ore 23.33 esce dall'aula il sindaco Furegato = presenti **n. 22**, alle ore 23.37 rientra in aula il presidente Uggè il quale riassume la presidenza della seduta = presenti **n. 23**, *Invernizzi, assessore Caserini* per replica, *Bernasconi Simona* per dichiarazione di voto favorevole, alle ore 23.42 rientra in aula il sindaco Furegato = presenti **n. 24**, *Colizzi Federica* per dichiarazione di voto favorevole.

Terminati gli interventi, il *presidente Uggè* pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto. La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 24**
partecipano alla votazione **n. 19**
non partecipano alla votazione **n. 0**
si astengono **n.5**
favorevoli **n. 19**
contrari **n. 0**

favorevoli 1.Andrea Furegato, 2. Antonio Uggè, 3.Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana 5.Galletti Cristiano 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Tonarelli Luciana, 11.Mariconti Ivano, 12.Pellecchia Domenico Maria, 13.Colizzi Federica, 14.Quirico Luciana, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara, 17.Santantonio Gianfranca, 18. Bernasconi Simona, 19.Calderini Maurizio

contrari 1. Casanova Sara, 2.Sobacchi Mariagrazia, 3.Maglio Patrizia, 4.Invernizzi Gianmario, 5 Augussori Luigi

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di deliberazione è **approvata**.

Dopodichè il *presidente Uggè* chiede al consiglio comunale di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 24**
partecipano alla votazione **n. 19**
non partecipano alla votazione **n. 0**
si astengono **n.5**
favorevoli **n. 19**
contrari **n. 0**

favorevoli 1.Andrea Furegato, 2. Antonio Uggè, 3.Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana 5.Galletti Cristiano 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Tonarelli Luciana, 11.Mariconti Ivano, 12.Pellecchia Domenico Maria, 13.Colizzi Federica,

14.Quirico Luciana, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara, 17.Santantonio Gianfranca, 18. Bernasconi Simona, 19.Calderini Maurizio

contrari 1. Casanova Sara, 2.Sobacchi Mariagrazia, 3.Maglio Patrizia, 4.Invernizzi Gianmario, 5 Augussori Luigi

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione è **approvata**.

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio
UGGE' ANTONIO
con firma digitale

Sottoscritta dal Vice Segretario Generale
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale